

FAQ RELATIVE ALLA GARA PER LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA ED ESECUZIONE DEI LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO “PONTE DI CASTELNUOVO” SUL FIUME VOMANO TRA I COMUNI DI CASTELLALTO E CELLINO ATTANASIO NELLA PROVINCIA DI TERAMO CUP : (E61B15000060002 – CIG 6363709AC9),

QUESITO N.1

a pag. 9 del disciplinare di gara, punto F.I – 1 – d. “Capacità tecnica” - i., viene richiesto che il progettista abbia espletato, negli ultimi 10 anni (2005-2014), “[...] incarichi di progettazione definitiva ed esecutiva e coordinamento sicurezza in fase di progettazione [...]”. Si chiede di precisare se per ogni lavoro indicato il progettista debba aver eseguito tutte e tre le tipologie di prestazione (progettazione definitiva ed esecutiva e coordinamento sicurezza in fase di progettazione) o se sia sufficiente averne eseguita una fra le tre.

Il disciplinare di gara individua le classi e le categorie oggetto della progettazione definitiva ed esecutiva alle quali si devono riferire i lavori indicati dal progettista per la dimostrazione del possesso dei requisiti di cui al DPR 207/2010 art. 263.

In riferimento alla classe D.02 idraulica, si chiede di precisare se, considerando che “gradi di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore all’interno della stessa categoria d’opera”, sia possibile provare i relativi requisiti di progettazione attraverso prestazioni eseguite in categoria D.04.

RISPOSTA:

▪ *Primo quesito:* Al paragrafo F, punto F.1, lettera D) del Disciplinare di gara, è detto tra l'altro che, *A pena di esclusione, tutti i concorrenti, singoli o raggruppati, con o senza attestazione SOA per la progettazione, dovranno dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 "... incarichi di progettazione definitiva ed esecutiva e coordinamento sicurezza in fase di progettazione, relativi a lavori appartenenti alla classe e categoria dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, per un importo globale ...", e nulla di più. Non è fatta richiesta, nel bando, di precisare se per ogni lavoro il progettista abbia eseguito o meno tutte e tre le tipologie di prestazione.*

▪ *Secondo quesito:* Nel bando sono indicate, *Ai sensi dell’art. 264, comma1, lett. c) del DPR. 207/2010, le classi e le categorie dei lavori oggetto della progettazione definitiva ed esecutiva per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali. Non è prevista la classe e categoria D.04, proposta dal concorrente.*

QUESITO N.2

Si chiede cortesemente di dare informazioni sulla disponibilità delle aree per l'esecuzione di eventuali rilievi topografici e/o indagini geognostiche e quale procedura seguire per l'autorizzazione ad effettuare queste attività?

RISPOSTA:

Oggetto dell'appalto in questione è la redazione del progetto definitivo. Le modalità di redazione dello stesso, per partecipare alla gara, sono un adempimento a totale carico del concorrente.

QUESITO N.3

In

merito a quanto riportato nel disciplinare di gara a pag. 10, Capo 3 "Contenuto della busta offerta tecnica" dove si cita testualmente ".....Le proposte migliorative non potranno in alcun modo modificare l'andamento planimetrico del progetto posto a base di gara (ovvero dovranno essere contenute all'interno delle aree già individuate nel progetto posto a base di gara)..."

- 1) Cosa si intende per "aree individuate nel progetto posto a base di gara"?
Ossia con tale affermazione è da intendersi che le aree individuate sono le particelle catastali interessate dall'occupazione stradale oppure le aree interessate dalla sola sagoma d'ingombro del tracciato e dalle relative scarpate del progetto preliminare?
- 2) E' possibile variare la geometria degli elementi costituenti il tracciato e il relativo posizionamento di quest'ultimo restando all'interno delle particelle catastali già interessate nel progetto preliminare (per le quali si presume siano state attivate le procedure espropriative)?
- 3) E' possibile avere l'elenco delle ditte interessate dagli espropri?

RISPOSTA :

Oggetto del Bando in questione è la redazione del progetto definitivo dell'opera in epigrafe che, quindi, come sancito dal Codice degli Appalti, *deve individuare compiutamente i lavori da realizzare nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni, stabilite nel progetto preliminare.*

Il tracciato planimetrico, come detto anche nell'atto di approvazione del progetto preliminare, è stato già oggetto di concertazione con i Comuni, derivando esso da una proposta degli stessi.

Nel Disciplinare di Gara in questione, poi, è esplicitamente detto che " Le proposte migliorative non potranno in alcun modo modificare l'andamento planimetrico del progetto posto a base di gara" ma è pure detto che "... *Le proposte migliorative contenute nell'offerta tecnica devono essere sviluppate nel completo rispetto della normativa vigente e costituiranno, ove accettate, modifica alle corrispondenti indicazioni contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto e negli elaborati di progetto ...*".

Nella Relazione Tecnica sugli espropri, è detto poi che, " *Per l'esecuzione dei lavori in parola è prevista l'espropriazione di aree di proprietà privata, ubicate nei due comuni di Castellalto e Cellino Attanasio. L'esatta quantificazione delle stesse avverrà comunque in sede di progettazione definitiva dove saranno esaminati e risolti tutti gli aspetti di dettaglio e verificate le interferenze.*" Ed anche che " *La .. relazione fornisce le indicazioni e il quadro normativo di riferimento per la redazione, in sede di progettazione definitiva, del piano particellare di esproprio e della conseguente stima delle aree occorrenti alla realizzazione del nuovo ponte ..*".

Tanto premesso, di seguito, in riscontro al:

▪ **Primo quesito:** Per aree individuate si intendono quelle particelle catastali necessarie a contenere l'intero progetto proposto, con le condizioni del successivo quesito.

▪ **Secondo quesito:** Saranno accettate proposte migliorative che prevedono variazioni degli elementi costituenti il tracciato ed il relativo posizionamento purché tali variazioni siano esclusivamente finalizzate a far sì che la proposta migliorativa possa essere sviluppata nel completo rispetto della normativa vigente. Le variazioni dovranno essere opportunamente motivate e

giustificate.

▪ **Terzo quesito:** In questa fase non sono state avviate le procedure di esproprio. L'esatta indicazione delle ditte oggetto di esproprio e della quantificazione degli stessi, avverrà comunque in sede di progettazione definitiva dove saranno esaminati e risolti tutti gli aspetti di dettaglio e verificate le interferenze.

QUESITO n. 4

1) A pagina 9 del disciplinare di gara, più precisamente al **Capo 2**, lettera **F.1** punto **d.** punto **iii.**(relativamente ai requisiti di partecipazione dei progettisti) volevamo chiedere chiarimenti in merito al gruppo di progettazione, cioè se occorrono necessariamente dipendenti assunti ovvero fatture di collaboratori ovvero se è sufficiente che il gruppo di progettazione sia composto da un totale di 9 tecnici che non fanno parte dello stesso studio (singoli professionisti).

RISPOSTA:

Il gruppo di progettazione deve intendersi composto, come definito nel Disciplinare di gara, "... il numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (2012-2014), (comprendente i soci attivi, i dipendenti, i consulenti su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partita IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti del soggetto facente parte del gruppo di progettazione una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, e i collaboratori a progetto in caso di soggetti non esercenti arti e professioni) pari ad almeno 9 unità ..." .

QUESITO N.5

In riferimento alla procedura di gara in oggetto, al fine di consentire un'ideale predisposizione dell'offerta tecnica, si ritiene indispensabile disporre dei files editabili del progetto di gara.
Si chiede pertanto a codesta spett.le Stazione Appaltante di mettere a disposizione dei concorrenti i files progettuali in formato .dwg.

RISPOSTA

Come indicato, nel Bando di Gara, Capo 2 - Parte Terza - Documentazione e informazioni - il progetto completo, può essere visionato presso gli uffici di questo Settore o acquistato presso la copisteria indicata nel Bando stesso.

Non è possibile acquisire materiale diverso da quello citato.

.....

QUESITO N.6

In riferimento al criterio di valutazione di tipo qualitativo A.3) del Disciplinare di Gara, si chiede gentilmente di specificare con chiarezza cosa si intenda per "...studio approfondito di soluzioni per la fruibilità dell'opera..."

RISPOSTA:

In questa sede l'ufficio è autorizzato a fornire chiarimenti e non ad interpretare quanto scritto sul bando. Si ribadisce anche in questa sede, come già fatto per FAQ simili che, per partecipare alla gara, la

redazione, le modalità di redazione e dei contenuti, dell'offerta e del progetto, sono un adempimento a totale carico del concorrente.

QUESITO N.7

In riferimento ai seguenti documenti di carattere economico da allegare al progetto definitivo, come peraltro richiamati all'art. 13 del Capitolato Prestazionale del PP, ovvero: - elenco prezzi - analisi prezzi - piano particellare di esproprio si chiede se essi si possano inserire nella Busta "3" in quanto non inseribili, pena esclusione, nella Busta "2". Inoltre si chiede se sia necessario allegare ovviamente nella busta "3" il computo metrico estimativo dei lavori.

RISPOSTA:

Per quanto attiene le modalità di presentazione dell'offerta, si invita il concorrente ad attenersi scrupolosamente al Disciplinare di Gara.

QUESITO N.8

Nella relazione illustrativa del Progetto Preliminare base di gara si legge : "... appena a valle del ponte (ndr. esistente) sono presenti delle opere di consolidamento dell'intera sezione fluviale, eseguite sia per preservare il ponte stesso dalla erosione delle fondazioni, sia per bloccare un importante fenomeno di erosione regressiva dell'intera asta fluviale del Vomano. Queste opere sono da considerare come parte integrante di un complesso sistema di protezione del ponte stradale dal comune effetto erosivo delle pile e delle spalle e, soprattutto, del fiume stesso, sottoposto ormai da decenni a fenomeni di erosione regressiva che, proprio in corrispondenza delle strutture stesse, hanno portato ad un dislivello del fondo alveo a più di 15 metri...". Per tali ragioni, considerato anche:

- che in fase di sopralluogo si è potuto constatare che sono in itinere delle opere di sistemazione idraulica in corrispondenza del ponte esistente;
- che per una corretta analisi delle condizioni idrauliche in corrispondenza del ponte in progetto risulta essenziale la conoscenza delle caratteristiche dell'alveo a monte; si chiede di poter disporre degli elaborati di progetto dei lavori in itinere in corrispondenza del ponte esistente.

RISPOSTA:

Il progetto, richiesto, è agli atti di questo ufficio. È possibile visionare, lo stesso, previo appuntamento, con il tecnico di riferimento ing. Mario Cerroni, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,30 alle 13,30, contattando i seguenti numeri:

- ing. Mario Cerroni tel 0861331475
- dott. Maurizio Rosa tel 0861331495
- sig. Ida Frezza tel 0861331477
- sig. Roberto Barcaroli tel 0861331404

QUESITO N.9

Ai fini di una agevole predisposizione della progettazione definitiva si chiede cortesemente:

- a) di rendere disponibili i files editabili del progetto preliminare a base di gara;
- b) di rendere disponibile, sempre in formato editabile, il rilievo completo eseguito con drone dell'area di intervento poiché il file acquistato presso il Centro Copie Palumbi non risulta completo

c) ovvero di fornirci le indicazioni necessarie per metterci in contatto con il tecnico che ha effettuato il rilievo stesso.

RISPOSTA:

Come indicato, nel Bando di Gara, Capo 2 - Parte Terza - Documentazione e informazioni - il progetto completo, può essere visionato presso gli uffici di questo Settore o acquistato presso la copisteria indicata nel Bando stesso. **Non è possibile acquisire materiale diverso da quello citato.**

Per quanto attiene, il rilievo effettuato con il volo del drone, è stato affidato con provvedimento dirigenziale n. 452 del registro di Settore B12 del 24.06.2015 (registro generale di Segreteria con n. 1251 del 03.09.2015) atto visionabile sull'albo pretorio online sul sito di questo Ente (www.provincia.teramo.it).

Quesito n. 10

Poiché tra le somme a disposizione è prevista una somma per le c.d. interferenze, si chiede se eventuali opere di spostamento delle stesse sono a carico della Stazione Appaltante, ovvero dell' Impresa esecutrice e quindi da inserire nel computo metrico estimativo dei lavori.

RISPOSTA:

Tra le relazioni tecniche e specialistiche del progetto definitivo è prevista, (art. 26 comma 1 lettera l) del D.P.R. 207/2010 e s.m. ed i.), la **"relazione sulle interferenze:** che prevede, ove necessario ed **in particolare per le opere a rete**, il controllo ed il completamento del censimento delle interferenze e degli enti gestori Il progetto definitivo prevede inoltre, per ogni interferenza, la specifica progettazione della risoluzione, con definizione dei relativi costi e tempi di esecuzione e deve, quindi, contenere almeno i seguenti elaborati:

- 1) planimetria con individuazione di tutte le interferenze ...
- 2) relazione giustificativa della risoluzione delle singole interferenze;
- 3) progetto dell'intervento di risoluzione della singola interferenza: per ogni sottoservizio interferente dovranno essere redatti degli specifici progetti di risoluzione dell'interferenza stessa."

Pare lapalissiano che per "sottoservizio interferente" è inteso ogni impianto a rete o simili, aerei o interrati, interferenti a vario titolo, finalizzato al pubblico servizio, gestito da un Ente diverso dalla Stazione Appaltante (acquedotto, fognature, cavi elettrici, fibra ottica, ecc. ecc.) e che per eseguire lavori sugli stessi è necessario l'intervento di soggetti estranei alla procedura d'appalto.

I costi per la risoluzione delle interferenze, se dovuti, sono da prevedere nel quadro economico.

Quesito n.11

Buongiorno,
in riferimento all'oggetto si chiede di voler chiarire se la categoria OG8 è totalmente subappaltabile e quindi l'impresa può partecipare alla gara avendo un SOA solo per la categoria OG3 Classifica IV Bis

RISPOSTA:

Il quesito trova le sue risposte all'interno del Disciplinare di gara e delle norme vigenti in materia di appalti pubblici.

Pertanto per quanto attiene le i requisiti SOA, si invita il concorrente ad attenersi scrupolosamente a detti riferimenti.